



PROVINCIA DI SONDRIO

*Settore "Affari generali e risorse finanziarie"
Servizio "Affari generali e istituzionali"*

Sondrio, 18 settembre 2018

Al presidente dell'azienda speciale,
centro di formazione professionale
signor Ettore Castoldi

Al direttore dell'azienda speciale,
centro di formazione professionale
dottor Evaristo Pini

PEC: pfpvaltellina@legalmail.it

e, p.c. Al dirigente
Settore affari generali e risorse finanziarie
dottor Pieramos Cinquini
SEDE

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO,
PERIODO 2018 - 2020.

Gentili signori,

comunico che, con deliberazione del consiglio provinciale n. 24 del 4 settembre 2018, che allego in copia alla presente, sono state approvate le linee di indirizzo e lo schema di contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi, periodo 2018-2020 tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale per la formazione della provincia di Sondrio.

Informo, inoltre, che il dottor Pieramos Cinquini è disponibile per concordare con il direttore tempi e modalità per procedere alla firma e alla registrazione del contratto di servizio.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE
EMANUELE PASINI**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

EP/gm
allegato: 1
Per informazioni telefonare al n. 0342 531221 oppure al n. tel. 0342 531219

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 24

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI-PERODO 2018 - 2020 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.

L'anno 2018 duemiladiciotto, addì 04 quattro del mese di settembre, alle ore 21:00 con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor LUCA DELLA BITTA, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor CESARE PEDRANZINI.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

DELLA BITTA LUCA	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BONETTI GIACOMO	Consigliere	Presente
BORROMINI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CAPELLI CINZIA	Consigliere	Presente
DE STEFANI SEVERINO	Consigliere	Presente
PATELLI GUIDO	Consigliere	Assente
RUGGERI ANDREA	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Assente
SPADA FRANCO	Consigliere	Assente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 8

Assenti n. 3

Previa relazione del consigliere Vaninetti;

PREMESSO che:

- la Provincia di Sondrio, con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del d. lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e in base alle normative regionali di riferimento, l'Azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio con l'obiettivo di affidare alla stessa la gestione dei servizi di formazione professionale fino ad allora gestiti direttamente dalla Provincia, anche mediante il centro di formazione professionale a carattere provinciale. Nella deliberazione anzidetta è stato, altresì, approvato il primo statuto dell'azienda;
- in data 1° settembre 2006, a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro delle imprese della provincia di Sondrio presso la C.C.I.A.A. di Sondrio, n. 00867240145 – REA n. 65437, l'azienda ha dato inizio alla propria operatività;
- dal 2006 e fino al 31 agosto 2008 l'azienda speciale operava solo nella sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in via Carlo Besta, 3;
- con l'emanazione della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*" la Regione ha ribadito i seguenti principi:
 - che la stessa esercita la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale;
 - per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative;
- dal 1° settembre 2008, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia di Sondrio, l'azienda si trova invece a gestire, unitariamente, anche il centro di formazione professionale alberghiero Vallesana di Sondalo di proprietà della Regione Lombardia, concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale;
- per la gestione dei servizi formativi, tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale, viene stipulato, come stabilito dallo statuto dell'azienda, un contratto di servizio che regola i rapporti e i reciproci impegni;
- come previsto dallo statuto dell'azienda, il consiglio provinciale attraverso l'adozione della deliberazione n. 21 del 27 settembre 2016, ha provveduto ad approvare le linee di indirizzo dell'azienda speciale per il periodo 2016- 2018;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione della l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56*", vengono confermate, all'articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio, le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge 56/2014, tra le quali rientrano anche quelle in materia di "istruzione e formazione professionale";

VISTA la l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*" che, tra le novità introdotte, modifica l'art. 8 della l.r. 19/2007 sostituendo, in particolare, il comma 2 con il seguente "*La Regione adotta, come modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, il sistema dote, quale strumento di destinazione delle risorse finanziarie alla persona, il cui valore per i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e di quarto anno è definito sulla base di costi unitari, differenziati per qualifica e diploma professionale. La dote è, altresì lo strumento di riferimento per il corso annuale ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'accesso all'università*";

RILEVATO che, a seguito delle rinnovate competenze in materia di istruzione e formazione professionale in capo alla Provincia di Sondrio di cui alle citate disposizioni regionali, occorre provvedere ad approvare, per gli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020, sia le nuove linee di indirizzo per la gestione dei servizi di istruzione e formazione professionale dell'azienda speciale, sia un nuovo schema di contratto di servizio per la gestione di tali servizi;

VISTI i seguenti documenti:

- le linee di indirizzo della Provincia di Sondrio per la gestione dell'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio - periodo 2018-2020 (allegato A della presente deliberazione);

- lo schema di contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio – periodo 2018 - 2020 (allegato B della presente deliberazione);

e ritenutoli meritevoli di approvazione;

VISTI gli articoli 4 e 25 dello statuto dell'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio;

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	8
• astenuti	n.	-
• votanti	n.	8
* favorevoli	n.	8
* contrari	n.	-

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo 2018-2020 e il contratto di servizio 2018-2020 di cui ai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così denominati:
 - allegato A - linee di indirizzo della Provincia di Sondrio per la gestione dell'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio - periodo 2018-2020;
 - allegato B - schema di contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio – periodo 2018-2020;
2. di dare atto che per la gestione dei servizi in questione la Provincia di Sondrio riconosce annualmente all'azienda speciale un contributo per le spese del personale ex provinciale trasferito, oltre a un contributo suppletivo per la gestione dei servizi affidati;
3. di riservarsi di quantificare annualmente l'importo di tali contributi provinciali in funzione delle risorse regionali trasferite, nonché delle spese preventivamente autorizzate dalla stessa Provincia;
4. di demandare al dirigente competente la sottoscrizione del contratto di servizio in questione autorizzandolo ad apportare eventuali correzioni/integrazioni formali che si rendessero necessarie;
5. di inviare le linee di indirizzo 2018-2020 all'azienda speciale.

Successivamente,

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	8
• astenuti	n.	-
• votanti	n.	8
* favorevoli	n.	8
* contrari	n.	-

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di ottemperare tempestivamente all'adempimento in parola.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
DELLA BITTA LUCA
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente

LINEE DI INDIRIZZO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO - PERIODO 2018/2020

Premessa

La Provincia di Sondrio con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e in base alle normative regionali di riferimento, l'azienda speciale per formazione della Provincia di Sondrio con l'obiettivo di affidare alla stessa la gestione dei servizi di formazione professionale fino ad allora gestiti direttamente dalla Provincia, anche mediante il centro di formazione professionale a carattere provinciale. Nella deliberazione anzidetta è stato, altresì, approvato il primo statuto dell'azienda. In data 1° settembre 2006, a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro delle imprese della provincia di Sondrio presso la C.C.I.A.A. di Sondrio, n. 00867240145 – REA n. 65437, l'azienda ha dato inizio alla propria operatività.

Con l'emanazione della l.r. n. 19/2007 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* la Regione ha ribadito i seguenti principi:

- che la stessa esercita la podestà concorrente in materia di istruzione e la podestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale;
- per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative.

Dal 1° settembre 2006 e fino al 31 agosto 2008 l'azienda speciale ha operato solo presso la sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in via Carlo Besta, 3; invece dal 1° settembre 2008 in poi, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia di Sondrio (deliberazione della giunta provinciale n. 236 del 25 agosto 2008), l'azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il centro di formazione professionale alberghiero Vallesana di Sondalo (ex gestione ARIFL), di proprietà della Regione Lombardia, concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale.

Per l'espletamento delle attività previste dallo statuto (gestione dei servizi di istruzione e formazione, attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale etc.), tra la Provincia di Sondrio e l'azienda, viene stipulato un contratto di servizio che regola i rapporti e i reciproci impegni; l'ultimo contratto di servizio sottoscritto, tutt'ora in vigore, è quello del 27 ottobre 2016.

Dalla sua costituzione ad oggi, l'azienda ha dovuto far fronte ad un graduale processo di assunzioni di personale docente e amministrativo che la vede alla data del 1 settembre 2018, tenuto conto delle cessazioni intervenute e delle conciliazioni giudiziali avanti al Tribunale di Sondrio del 10 luglio 2018, con la seguente dotazione organica:

- n. 1 direttore in comando dalla Provincia di Sondrio
- n. 26 dipendenti a tempo indeterminato assunti direttamente dall'Azienda
- n. 8 dipendenti a tempo indeterminato trasferiti dalla Provincia di Sondrio il 31.12.2010.

L'azienda, pur avendo ancora significative carenze di personale, sia docente che amministrativo, può tuttavia contare su una dotazione organica stabile di rilievo, fatto questo di grande importanza per compiere qualsiasi programmazione formativa di medio lungo termine.

Rilevato che:

- con l'approvazione della L.R. 8 luglio 2015, n. 19 *"Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56"*, non solo vengono confermate, all'articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge 56/2014, tra le quali rientrano anche quelle in materia di "istruzione e formazione professionale", ma alla stessa vengono conferite, sempre in tale

ambito, ulteriori funzioni ovvero "di partecipare nella definizione e programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione di cui alla l.r. 19/2007";

- come confermato dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*" il sistema di istruzione e formazione professionale rappresenta un'importante e consolidata opportunità per gli studenti in obbligo scolastico e in età di diritto - dovere, agevola l'occupabilità dei giovani, rafforza l'interazione tra sistema formazione e sistema lavoro a vantaggio del successo formativo e del contrasto alla disoccupazione giovanile oltre che agevolare l'occupabilità delle persone e la competitività del sistema economico regionale; pertanto l'istruzione e la formazione professionale continuano ad essere lo strumento che offre a tutti i cittadini, al termine della scuola secondaria di 1° grado, la possibilità di accedere a percorsi di qualificazione, specializzazione e aggiornamento professionale, e che la stessa si rivolge a:

- giovani in obbligo formativo;
- persone in cerca di una prima occupazione;
- disoccupati in cerca di nuove opportunità di lavoro;
- adulti lavoratori che intendono migliorare la propria professionalità, attraverso la formazione di base e l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- giovani in situazioni di disabilità.

I corsi di formazione professionale forniscono, infatti, conoscenze e abilità professionali per accedere al mondo del lavoro o per migliorare la propria competitività sul mercato.

Oggetto dell'attività

La Provincia supporta l'azienda nel perseguimento delle finalità essenziali legate alla costante crescita del capitale umano; capitale considerato fattore indispensabile per migliorare la competitività del sistema provincia di Sondrio. In tale contesto gli ambiti di intervento dell'azienda sono, prevalentemente, quelli rientranti nell'oggetto delle attività, così come definiti all'art. 2 dello statuto (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 19 giugno 2012) con l'aggiunta di significative novità.

1. L'azienda ha per oggetto della propria attività la gestione dei seguenti servizi pubblici locali:

A. la gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale. Tale scopo sarà realizzato attraverso l'individuazione, la promozione e l'erogazione di servizi orientativi e formativi in linea con le istanze provenienti dal mercato del lavoro, sia nell'ambito privato che pubblico, dall'utenza del territorio e dal mondo scolastico. In particolare l'azienda potrà:

- svolgere attività di studio, di ricerca e di progettazione, compiere indagini e sondaggi per l'analisi della domanda formativa e delle esigenze di carattere orientativo;
- istituire corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, di specializzazione, aggiornamento e formazione permanente e continua;
- favorire il collegamento delle realtà scolastiche, culturali, economiche e socio-educative e produttive con il sistema formativo mediante la promozione e la gestione di attività di orientamento scolastico e professionale;
- promuovere azioni di marketing inerenti a tutti i servizi offerti;
- partecipare, con altri partner istituzionali o soggetti privati, alla realizzazione di azioni formative afferenti programmi di intervento promossi dall'Unione Europea (es. PO transfrontaliero Italia - Svizzera 2014-2020), dallo Stato italiano (es. progetti aree interne) e dalla Regione Lombardia gestendo i relativi finanziamenti;

B. la progettazione e la conduzione di attività di formazione, orientamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, in modo da assicurare un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio provinciale e dei potenziali destinatari e rivolto in modo particolare alla formazione e all'integrazione professionale delle fasce più deboli.

2. L'azienda può in ogni tempo articolarsi in diverse sezioni organizzative, assumendo la gestione di tutti quei servizi consentiti all'azione delle aziende speciali, in conformità agli indirizzi espressi dall'amministrazione provinciale ai sensi di legge e di statuto.

3. L'azienda può compiere tutte le operazioni, inclusa la prestazione di garanzie e fidejussioni, previste nel bilancio di previsione approvato dalla Provincia e che risultino finalizzate al perseguimento dei propri fini istituzionali di ente strumentale all'azione della Provincia di Sondrio.

4. L'azienda può instaurare rapporti di collaborazione con lo Stato, con la Regione, con enti pubblici e loro articolazioni, con le università, con le fondazioni, con enti, associazioni e cooperative del settore no profit, con istituti privati operanti nel campo della formazione professionale e con istituti di ricerca stipulando con essi convenzioni, contratti di servizio e accordi di programma, nel rispetto degli indirizzi posti dall'amministrazione provinciale.

5. L'azienda potrà partecipare ad associazioni temporanee con enti, istituti e organismi tra quelli individuati nel comma precedente, nel rispetto degli indirizzi posti dall'Amministrazione Provinciale.

Affidamento dei servizi

Il nuovo contratto di servizio prevede in capo all'azienda la gestione di una serie di servizi formativi e per il lavoro per gran parte consolidati. Invece per la gestione di eventuali ulteriori servizi, promossi dalla Provincia, quali ad esempio: l'istituzione e gestione di corsi IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) promossi nell'ambito dei progetti aree interne; una possibile collaborazione operativa con la Fondazione Fojanini di Sondrio; la gestione dell'iniziativa Capitale Umano, la prosecuzione del progetto Apprendistato etc., la proposta sarà disciplinata da apposito atto di affidamento approvato dal presidente della Provincia nei limiti previsti dalle presenti linee di indirizzo. Qualora invece la proposta di ulteriori servizi sia avanzata dall'azienda, la Provincia si riserva, preventivamente all'affidamento, di accertare:

- a) la sussistenza dei requisiti di legge per l'esercizio dei servizi;
- b) le modalità di affidamento dei servizi;
- c) la convenienza economica/sociale per le proprie finanze raffrontando i risultati economici prevedibili derivanti dall'affidamento di un determinato servizio pubblico al proprio ente strumentale.

Nel secondo caso anzidetto, la proposta contenente le condizioni e le modalità di affidamento ed espletamento dei servizi, dovrà essere redatta a cura dell'azienda.

Ferme restando le responsabilità del coordinamento e del controllo in capo alla Provincia, l'azienda speciale potrà gestire i servizi di volta in volta alla stessa affidati nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Strategie Operative

Anche alla luce delle ultime disposizioni regionali circa il sistema dote, che parifica i soggetti pubblici e privati erogatori di servizi formativi mettendoli, di fatto, in competizione, l'azienda, nell'ambito dell'espletamento delle attività formative, deve saper coniugare la propria natura di ente strumentale di una pubblica amministrazione con un'attività più aziendalista, ovvero tendere a un modello organizzativo agile, flessibile, capace di aderire al mercato, tempestivo nelle risposte, capace essa stessa di un apprendimento continuo e in grado di erogare una gamma diversificata di servizi di qualità. L'azienda, attraverso un graduale posizionamento strategico, deve essere in grado di intercettare, a volte anche anticipandoli, i cambiamenti in atto nel proprio contesto di riferimento.

Pertanto l'azienda, dovrà sempre di più trasformarsi e divenire impresa tra le imprese offrendo servizi formativi rispondenti alle mutevoli esigenze del territorio (giovani e imprese), dovrà, quindi, necessariamente:

- evolversi secondo la normativa in tema di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento alle leggi regionali n. 22/2006, n. 19/2007, n. 3/2008, e alle leggi regionali n. 19/2015 e n. 30/2015;
- provvedere ad un'offerta formativa mirata allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguata alla domanda delle famiglie oltre che alle reali esigenze del territorio, introducendo elementi di qualificazione e di diversificazione dei percorsi sulla base dei bisogni emergenti del

tessuto produttivo e tenendo conto delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo;

- favorire l'inserimento delle persone in condizione di svantaggio individuale.

In tale contesto di riferimento generale, il piano di sviluppo a breve e medio termine, che l'azienda adotterà (tenuto conto del consolidamento dei corsi/attività che attualmente rispondono alle reali esigenze territoriali) sarà orientato:

1. nell'ambito del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione, alla progettazione e attivazione:

- di percorsi triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, volti ad innalzare il livello di apprendimento degli studenti, ridurre l'abbandono scolastico ed incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale professionale, in un'ottica di partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva dell'occupabilità giovanile;
- di percorsi di quarta annualità post qualifica per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale;
- di percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio lavorativo di giovani allievi disabili;
- di interventi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- di percorsi formativi per apprendisti per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale di cui all'art. 3 del D.Lgs 167/2011;

2. nell'ambito dell'orientamento permanente e inserimento lavorativo, alla promozione e attivazione di azioni inerenti l'accoglienza, l'informazione, la consulenza orientativa, l'accompagnamento a specifiche esperienze di transizione e il sostegno all'inserimento lavorativo;

3. nell'ambito del sostegno e accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, alla progettazione e attivazione di attività formative rivolte all'utenza disabile e ai soggetti svantaggiati;

4. nell'ambito della formazione superiore alla progettazione e attivazione di attività formative finalizzate a formare le competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo di giovani in possesso di qualifica, diploma o laurea attraverso percorsi di formazione superiore realizzati anche attraverso l'integrazione con i sistemi dell'istruzione, dell'università e del mondo delle imprese;

5. nell'ambito della formazione durante tutto l'arco della vita (continua e permanente), alla progettazione e attivazione:

- di attività formative per apprendisti con particolare riguardo all'apprendistato professionalizzante (D.Lgs n. 167 del 14 settembre 2011 e D.Lgs n. 81 del 15 giugno 2015) e comunque nelle sue nuove articolazioni normative; nonché di referente, qualora richiesto, dell'eventuale rete degli enti accreditati per i servizi afferenti l'apprendistato;
- di attività formative scaturenti da domanda individuale per occupati, disoccupati, inoccupati e inattivi anche per l'acquisizione di una qualifica o specializzazione, nonché interventi formativi programmati e richiesti direttamente dalle imprese o enti pubblici per la qualificazione, riqualificazione e aggiornamento del proprio personale occupato.

Ulteriori indirizzi operativi

Nel programmare i piani formativi l'azienda dovrà tenere in particolare considerazione i seguenti ulteriori aspetti:

A - Domanda di formazione proveniente dal mondo della scuola

Per quanto riguarda la provincia di Sondrio ogni anno vengono licenziati dalle scuole medie provinciali circa 1900 alunni di questi circa 1750 frequentano le scuole secondarie superiori statali, presenti in provincia, distribuiti come segue: 35% licei, 40% istituti tecnici, 25% istituti professionali.

Circa 150 alunni/anno frequentano percorsi professionali di cui circa 25° svolti fuori provincia, in particolare nelle province di Trento e Bolzano, mentre circa 125/anno presso di Centri di Formazione provinciali infatti, sono iscritti nell'a.f. 2018/2019, alle prime annualità, 104 allievi al CFP Valtellina (di cui 91 a Sondrio e 13 a Vallesana); altri 20 allievi circa sono invece iscritti presso la "Fondazione Enaip Lombardia di Morbegno" (qualifiche professionali: operatore amministrativo segretariale e operatore alla riparazione di autoveicoli a motore).

L'azienda deve, pertanto, sempre di più attivarsi per:

- attuare una più capillare informazione circa le opportunità offerte (soprattutto dalla sede di Vallesana) e, se del caso, allargare l'offerta formativa tenuto conto della domanda proveniente dal territorio
- partecipare attivamente al tavolo provinciale del Capitale Umano, ovvero agli incontri tra aziende territoriali e sistema scolastico.

B - Fabbisogno di personale da parte delle imprese provinciali/regionali

Attraverso il sistema di rilevazione/monitoraggio Excelsior è possibile analizzare il quadro previsionale della domanda di lavoro espresso dalle imprese provinciali e lombarde e osservarne l'evoluzione nel tempo. Questi dati inoltre permettono di evidenziare, oltre al fabbisogno occupazionale delle imprese, anche il livello di istruzione richiesto, la difficoltà nel reperimento di determinate risorse da impiegare nei processi produttivi e la necessità di una ulteriore formazione da parte delle imprese per rendere effettivo l'inserimento di tali lavoratori.

Questo sistema, quale anello di congiunzione tra il mondo del lavoro e quello della formazione, deve essere preso a riferimento dall'azienda per orientare le proprie scelte operative.

Impegno straordinario per Vallesana

La gestione della sede di Sondalo (Vallesana) ha sempre comportato costi gestionali elevati, sia per il basso numero di alunni che per la natura della struttura, che stanno, nella situazione attuale, diventando difficili da sostenere. Al riguardo si riportano di seguito i dati, poco incoraggianti, circa la situazione iscrizioni, degli ultimi anni formativi:

- n. 106 alunni frequentanti nell'anno formativo 2012/2013 con 62 convittuali
- n. 118 alunni frequentanti nell'anno formativo 2013/2014 con 60 convittuali
- n. 87 alunni frequentanti nell'anno formativo 2014/2015 con 47 convittuali
- n. 38 alunni frequentanti nell'anno formativo 2015/2016 con 19 convittuali
- n. 48 alunni frequentanti nell'anno formativo 2016/2017 con 27 convittuali
- n. 81 alunni frequentanti nell'anno formativo 2017/2018 con 40 convittuali
- n. 70 alunni frequentanti nell'anno formativo 2018/2019 con 30 convittuali* (stima prudenziale in attesa delle iscrizioni per trasferimento e ripetizione da altre scuole)

In tale situazione si chiede all'azienda di intensificare gli sforzi, sia verso il mondo della scuola che delle famiglie, attivando ogni forma di promozione dell'offerta formativa con particolare attenzione ai mandamenti dell'alta valle e del tiranese. Inoltre l'azienda, anche grazie alla recente attivazione del corso di 5° anno (svolto nell'a.f. 2017-2018 in stretta collaborazione con l'IPS "Crotto Caurga" di Chiavenna dove gli alunni hanno sostenuto l'Esame di Stato) e alla possibilità di realizzare corsi didattici per stranieri, deve sempre di più qualificare Vallesana, quale centro dinamico e innovativo fulcro di servizi formativi rivolto non solo alla media e alta valtellina.

Tale sforzo, sostenuto e accompagnato dalla stessa Provincia e dagli enti territoriali, deve ripagare l'ingente investimento che la Regione Lombardia sta completando attraverso la realizzazione di uno stabile (rifacimento ex villa medici) distinto dell'attuale struttura alberghiera, di circa 70 posti letto dedicato agli alunni convittuali. Il progetto in corso realizza altresì uno spazio per le attività motorie (mini palestra) e, infine, interviene nella sistemazione dell'area esterna (parco).

A fonte di tali interventi, l'azienda è chiamata a fare la sua parte ovvero da un lato, come sopra accennato incrementare il numero di alunni frequentanti e ampliare l'offerta formativa anche ad altre fasce d'utenza, ma deve altresì, prudenzialmente, pensare (e proporre attraverso studi di fattibilità) ad ipotesi gestionali integrative e/o alternative.

Possibile accordo di collaborazione e/o fusione tra il centro di formazione professionale della Provincia di Sondrio e l'APAF di Casargo.

Non ultima, sicuramente in ordine di importanza, la valutazione in corso di una possibile collaborazione e/o fusione tra il l'azienda speciale della Provincia di Sondrio – centro di formazione professionale e l'APAF di Casargo, ipotesi sulla quale lo stesso consiglio provinciale, per il momento decide di soprassedere in attesa di un'ulteriore e più approfondita valutazione sul da farsi che più compiutamente potrà trovare una soluzione definitiva nel periodo autunnale, nel quale, se del caso, il consiglio provinciale integrerà le presenti linee di indirizzo.

Disposizioni finali

A seguito di approvazione, da parte del consiglio provinciale, delle presenti linee di indirizzo, il consiglio provinciale approverà un nuovo schema di contratto di servizio, periodo 2018-2020, che regola, alla luce delle presenti linee, i rapporti e i reciproci impegni tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale; tale contratto dovrà essere celermente sottoscritto.

Le presenti linee di indirizzo hanno validità per il periodo 2018-2020, ovvero fino all'approvazione di nuove linee, tuttavia il consiglio provinciale si riserva di modificarle e/o integrarle qualora lo ritenesse necessario.

Sondrio, li luglio 2018

CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L’AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

L'anno 2018 del mese di il giorno

TRA

la Provincia di Sondrio, di seguito denominata Provincia, rappresentata dal dirigente del settore competente dott. Pieramos Cinquini

E

il direttore dell'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio "Centro di formazione professionale" dott. Evaristo Pini

si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSE:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, la Provincia di Sondrio ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., una propria azienda speciale per la formazione della provincia di Sondrio – Centro di formazione professionale, di seguito denominata azienda;

- l'azienda in questione è stata, quindi, costituita in data 1° settembre 2006 e iscritta nel registro delle imprese della provincia presso la C.C.I.A.A. di Sondrio al n. 00867240145 – REA N. 65437;

- dal 2006 e fino al 31 agosto 2008 l'azienda speciale operava nella sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in via Carlo Besta, 3;

- dal 1° settembre 2008, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia di Sondrio, l'azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il centro di formazione professionale alberghiero di Vallesana Sondalo di proprietà della Regione Lombardia concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale;

- per la gestione dei servizi formativi, tra la Provincia di Sondrio e l'azienda, viene stipulato, come stabilito dallo statuto dell'azienda, un contratto di servizio che regola i rapporti e i reciproci impegni;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione della l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", vengono confermate, all' articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio, le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa Legge, tra le quali rientrano anche quelle in materia di "istruzione e formazione professionale";

VISTA la l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro" che, tra le novità introdotte, modifica l'art. 8 della l.r. 19/2007 sostituendo, in particolare, il comma 2 con il seguente "La Regione adotta, come modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, il sistema dote, quale strumento di destinazione delle risorse finanziarie alla persona, il cui valore per i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e di quarto anno è definito sulla

base di costi unitari, differenziati per qualifica e diploma professionale. La dote è, altresì lo strumento di riferimento per il corso annuale ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'accesso all'università";

RILEVATO che, con l'introduzione del sistema dote, vengono modificate le modalità di finanziamento dei servizi formativi svolti dall'azienda, ovvero a fonte della parificazione, tra soggetti pubblici e privati, del valore della dote ci si trova nella situazione di un significativo aumento dei trasferimenti regionali a favore dell'azienda a fronte però del fatto che la Provincia non ha più risorse dedicate da riconoscere alla stessa azienda per i servizi in questione come avveniva prima dell'entrata in vigore della l.r. 30/2015. Questo comporta un difficile pareggio di bilancio stante il fatto specifico che l'azienda è chiamata a erogare servizi formativi su due distinte e distanti sedi operative;

CONSIDERATO, tuttavia, che la Regione Lombardia, a seguito di specifiche intese con la Provincia di Sondrio, ha assicurato il finanziamento delle funzioni trasferite o delegate alla Provincia di Sondrio anche attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dai canoni idrici di cui all'art. 6 della l.r. 33/2007;

DATO ATTO che, in considerazione delle rinnovate competenze in materia di istruzione e formazione professionale in capo alla Provincia di Sondrio, il consiglio provinciale nella seduta del ha provveduto a:

- approvare le nuove linee di indirizzo da impartire all'azienda speciale periodo 2018-2020;
- approvare il presente nuovo schema di contratto di servizio tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale per la gestione dei servizi di istruzione e formazione professionale, relativamente agli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020;

RISCONTRATO, pertanto, che è possibile procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio fino al 31 dicembre 2018 secondo lo schema approvato dal consiglio provinciale;

VISTO l'art. 25 dello statuto dell'azienda e le nuove linee di indirizzo della Provincia di Sondrio per la gestione dell'azienda speciale per la formazione periodo 2018-2020;

RILEVATO che, in ordine al punto b) dell'art. 25 dello statuto, l'azienda speciale non ha alcun obbligo finanziario verso la Provincia, in quanto gli immobili in cui svolge la propria attività sono stati concessi in comodato d'uso gratuito;

DATO ATTO degli impegni programmatici dell'azienda circa lo sviluppo degli standard qualitativi dei servizi erogati (allegato 1);

tutto ciò premesso, le parti contraenti di comune accordo convengono quanto segue:

TITOLO I — CONTRATTO DI SERVIZIO

ARTICOLO 1 — Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio, di seguito nominato "contratto", in quanto costituiscono condizioni preliminari per l'assunzione dei diritti e delle prestazioni volute dalle parti contraenti.
2. Fanno, altresì, parte integrante del contratto gli allegati relativi ai beni mobili delle sedi di Sondrio e Sondalo, così come risultanti dai verbali di consegna agli atti dell'azienda e della Provincia.

ARTICOLO 2 — Oggetto del Contratto

Il presente contratto ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Provincia e l'azienda per la realizzazione delle attività relative alla fornitura dei servizi di formazione.

ARTICOLO 3 — Durata del Contratto

1. Il presente contratto ha validità dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020.
2. Il contratto è rinnovabile, su richiesta della Provincia, per un ulteriore anno. Tale richiesta dovrà essere notificata all'azienda, almeno 60 giorni prima della scadenza naturale del contratto medesimo.
3. Le parti, di comune accordo, potranno addivenire alla modifica od all'integrazione degli articoli del presente contratto laddove si ravvisi la necessità di una migliore definizione dei rapporti contrattuali.

ARTICOLO 4 — Attività e prestazioni erogate

1. Le attività gestite dall'azienda sono quelle specificate all'articolo 2 dello statuto e in particolare:
 - individuazione, promozione ed erogazione di servizi formativi e di orientamento;
 - progettazione e gestione di specifiche attività di formazione e accompagnamento al lavoro;
 - attuazione di interventi formativi con particolare riferimento alle azioni rivolte alla formazione nell'area del diritto-dovere di istruzione e per la formazione e l'integrazione occupazionale di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;
 - attività afferenti il programma di intervento dei fondi nazionali e dei fondi strutturali dell'Unione Europea, partecipando direttamente alle relative selezioni;
 - attività di progetti a titolarità della Provincia e da questa affidati al CFP per la loro realizzazione tenendo conto delle risorse umane disponibili.
2. Entro il 30 settembre di ogni anno l'azienda trasmette alla Provincia, come previsto dall'art. 26 dello statuto, il piano-programma, dove verranno stabiliti per l'anno in corso le linee di sviluppo e gli standard ottimali dei servizi erogati, le previsioni e le proposte circa le politiche tariffarie, i modelli organizzativi e gestionali ed i programmi di valorizzazione del personale.

ARTICOLO 5 — Altre prestazioni

Come stabilito dalle linee di indirizzo approvate dal consiglio provinciale con deliberazione n. del 2018, l'azienda potrà gestire ulteriori servizi promossi dalla Provincia, o direttamente previo assenso di quest'ultima, quali ad esempio i corsi di IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) promossi dai territori provinciali (alta valtellina e valchiavenna) interessati dai progetti di sviluppo ministeriali denominati aree interne.

ARTICOLO 6 — Modalità di gestione

1. L'azienda, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, si avvarrà, prioritariamente, del proprio personale a tempo indeterminato (Allegato 2), di personale eventualmente comandato funzionalmente dalla Provincia, di altro personale assunto a tempo determinato o, infine, qualora l'attività lo consenta, di prestazioni di servizi.
2. Le attività gestite dal presente contratto di servizio, sono soggette alle forme di controllo previste dallo statuto dell'azienda nonché dallo statuto e dai regolamenti della Provincia.
3. La realizzazione delle attività avviene in conformità dagli obiettivi assegnati dalla Provincia, compatibilmente con le risorse disponibili.

ARTICOLO 7 – Utilizzo dei locali dell'azienda

All'amministrazione provinciale è riservato, dietro richiesta scritta, l'utilizzo dei locali dell'azienda in casi particolari come, ad esempio, convegni o riunioni varie, senza alcun corrispettivo, fermo restando che la richiesta avvenga entro congruo termine e che la manifestazione o riunione non coincida con altre precedentemente programmate dall'azienda.

ARTICOLO 8 – Obiettivi prioritari

L'azienda speciale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, persegue il rispetto dei seguenti obiettivi prioritari:

- a. efficacia, efficienza, managerialità ed economicità;
- b. trasparenza delle azioni svolte;
- c. integrazione delle azioni volte alle esigenze e richieste del territorio e degli attori economico-istituzionali in coerenza con le linee di indirizzo impartite dalla Provincia.

ARTICOLO 9 – Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è lo stesso di cui al contratto di servizio sottoscritto il 9 dicembre 2008, determinato nella misura risultante dai verbali di consegna dei beni mobili di cui all'art. 1 comma 2.

ARTICOLO 10 – Attività formativa e gestione finanziaria dell'azienda

L'attività che l'azienda svolge in relazione alle linee di indirizzo della Provincia di Sondrio è finanziata in base alle normative di riferimento del settore, ovvero prioritariamente con fondi regionali (dote unica) nonché con i fondi provinciali. Infatti la Provincia, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, potrà riconoscere aggiuntivi finanziamenti all'azienda in funzione di servizi supplementari richiesti.

ARTICOLO 11 – Personale assunto e/o incaricato dall'azienda

1. L'azienda si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di previdenza, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi e sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.
2. In particolare l'azienda si impegna ad applicare nei confronti dei propri dipendenti il contratto del comparto enti locali assicurando il rispetto degli impegni presi dalla Provincia di Sondrio nei confronti delle organizzazioni sindacali risultanti da protocolli d'intesa o altri atti ufficialmente sottoscritti.
3. Nel caso in cui l'azienda si avvalga della collaborazione di terzi, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto, la stessa si impegna a garantire e vigilare sugli obblighi di cui sopra, sollevando in ogni caso la Provincia da ogni altra responsabilità, anche in ordine a eventuali pretese contrattuali da parte del personale medesimo.
4. I requisiti e le modalità di assunzione e licenziamento sono determinati dall'azienda nel rispetto della legge, dello statuto e dei vigenti contratti collettivi di settore.

ARTICOLO 12 – Oneri a carico della Provincia (personale e gestione)

Nel rispetto degli impegni assunti con le OO.SS. e l'RSU, la Provincia di Sondrio si impegna, compatibilmente con le risorse assegnate dalla Regione Lombardia, a riconoscere, annualmente, all'azienda speciale le risorse finanziarie necessarie per il pagamento delle competenze e degli oneri accessori relativi al personale trasferito.

Inoltre la Provincia, compatibilmente con le risorse trasferite da Regione Lombardia, riconosce normalmente all'azienda un contributo annuale aggiuntivo a pareggio della gestione.

ARTICOLO 13 – Responsabilità dell'azienda

1. L'azienda è responsabile direttamente degli eventuali danni causati alle persone ed alle cose durante lo svolgimento delle attività di competenza, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma.
2. Il personale assunto direttamente a vario titolo dall'azienda sarà coperto da apposita assicurazione stipulata dall'azienda stessa.

ARTICOLO 14 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni trasferiti

1. La Provincia di Sondrio, dando continuità al precedente contratto di servizio, rinnova, fino al 31 dicembre 2020 la concessione in uso gratuito all'azienda degli immobili rientranti nelle disponibilità della stessa, ovvero sia quello di Sondrio di proprietà provinciale che quello di Vallesana Sondalo di proprietà regionale.
2. L'azienda provvederà al sostenimento delle spese di funzionamento connesse ai servizi, al pagamento delle utenze e curerà la manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili di proprietà provinciale e comunque concessi dalla Provincia a qualsiasi titolo per lo svolgimento dei servizi.
3. Per quanto attiene a una più puntuale definizione delle competenze tra l'azienda e la Provincia circa la manutenzione straordinaria e ordinaria sugli immobili, sull'impiantistica etc. le parti fanno proprio l'allegato 3 dal titolo "**Elenco lavori e attività di ordinaria e straordinaria manutenzione da considerare per la gestione delle sedi di Sondrio e Sondalo**" parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 15 – Vigilanza e controllo

1. Per tutte le attività di cui al presente contratto, nonché per tutti gli impegni contrattuali assunti dall'azienda, in relazione alla gestione dei servizi, la Provincia si riserva di svolgere le attività di vigilanza e di controllo ritenute più opportune.
2. La Provincia può effettuare, in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali deputati alla gestione dei servizi e negli stabili in detenzione del soggetto gestore, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio pubblico o qualunque attività connessa.
3. Le parti potranno istituire specifiche commissioni, anche bilaterali, di controllo.

ARTICOLO 16 — Assicurazioni, danni verso terzi e responsabilità

1. Il soggetto gestore sarà responsabile dei danni, comunque, arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne la Provincia da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti l'erogazione dei servizi.
2. Il soggetto gestore dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per la RCT oltre alle Assicurazioni di legge, anche per veicoli, macchine e attrezzature impiegate.
3. Il soggetto gestore risponde del comportamento dei dipendenti sia per l'esecuzione del servizio sia per la relativa disciplina interna ed esterna con l'utenza.
4. Il soggetto gestore è, pertanto, l'unico ed esclusivo responsabile delle infrazioni e degli inadempimenti accertati dalle competenti autorità di vigilanza.

TITOLO II — CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 17 — Risoluzione del contratto

1. La Provincia può risolvere il presente contratto revocando l'affidamento dei servizi al gestore per le seguenti cause:

- a. gravi e ripetute violazioni degli obblighi assunti dal soggetto gestore, non eliminati a seguito di diffida formale da parte della Provincia, per il tramite del relativo legale rappresentante, ai sensi degli articoli 1453 e 1458 del codice civile;
- b. sospensioni dei servizi non dipendenti da forza maggiore per più di giorni 10, a seguito di diffida formale da parte della Provincia;
- c. abbia gestito i servizi pubblici ad esso affidati in modo gravemente inefficiente.

2. La parte diffidata, per il tramite dei rispettivi legali rappresentanti, può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione di cui al sopracitato comma 1 del presente articolo. Qualora il soggetto gestore non cessi il proprio comportamento inadempiente, ovvero qualora le inadempienze commesse dallo stesso siano comunque molto gravi, la Provincia può richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, in ossequio alle norme contemplate dalle leggi ordinarie.

3. La risoluzione del contratto comporta la restituzione alla Provincia, ovvero al soggetto indicato dalla stessa, dei beni mobili ed immobili funzionali all'espletamento dei servizi affidati.

4. In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, oltre le norme civilistiche relative al risarcimento del danno ex articolo 1218 del codice civile, si applicano le disposizioni in materia di formazione dello stato di consistenza dei beni da restituire ed in materia di condizioni di efficienza dei beni stessi.

ARTICOLO 18 — Controversie e vertenze

1. Le vertenze che dovessero sorgere, tranne quelle previste dall'art. 409 del codice di procedura civile, qualunque sia la loro natura, saranno definite da un collegio arbitrale composto da un arbitro nominativo da ciascuna delle parti entro 30 gg. dalla richiesta di arbitrato e da un terzo arbitro con funzioni di Presidente nominato di comune accordo o in mancanza, dal presidente del tribunale competente.

2. Il Collegio arbitrale opererà in conformità alle disposizioni del codice di procedura civile.

3. Il lodo si svolgerà presso la sede della Provincia.

4. Prima della conferma definitiva dell'incarico gli arbitri dovranno precisare l'ammontare richiesto per l'emissione del lodo a titolo di competenze e rimborsi spese.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sondrio, li

Per la Provincia di Sondrio

Il Dirigente

Per l'Azienda speciale della Provincia di Sondrio

Centro di Formazione Professionale

Il Direttore

Allegati: 1, 2, 3

ALLEGATO 1

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

IMPEGNI PROGRAMMATICI DELL'AZIENDA CIRCA LO SVILUPPO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI EROGATI ART. 25 comma 1) dello Statuto

Per quanto riguarda l'impegno programmatico dell'azienda circa lo sviluppo degli standard qualitativi dei servizi, formativi, orientamento, etc., erogati, l'azienda

ATTESTA

l'impegno della stessa a sviluppare e migliorare gli standard qualitativi dei servizi erogati sia attraverso le proprie risorse interne sia con l'assistenza continua di soggetti esterni qualificati nel settore ai fini del mantenimento dell'accreditamento come previsto dalla normativa regionale.

A tale proposito il sistema qualità basato sulla ISO 9001 consente di ottimizzare la gestione dell'azienda attuando procedure inerenti i seguenti aspetti:

- mantenimento della certificazione;
- adeguamento e mantenimento obblighi codice della privacy (D.Lgs. 196/03) diritto alla protezione dei dati personali;
- redazione documento di valutazione dei rischi e monitoraggio della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'azienda;
- mantenimento del "sistema HACCP" igiene di produzione alimentare con interventi per realizzazione e manutenzione del sistema di autocontrollo;
- aggiornamento continuo "Modello 231" con particolare riguardo al mantenimento del codice etico, del modello organizzativo e della costituzione e operato dell'organismo di vigilanza.

Oltre ai servizi formativi e di orientamento, l'azienda fornisce, negli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020, altri servizi così suddivisi:

A) SERVIZI PER GLI ALLIEVI FREQUENTANTI I CORSI:

Costo servizio

A) 1 pasto	€ 4,00/cadauno
A) 2 convittualità Vallesana:	
retta mensile per i convittori	da € 220,00* a € 320,00**
retta mensile per i semiconvittori	da € 100,00* a € 150,00**
deposito cauzionale solo per convittori	€ 150,00

* minimo: reddito ISEE fino a € 7.000,00

** massimo: reddito ISEE fino oltre € 15.000,00

B) SERVIZI E TARIFFE RICHIESTI PER UTENTI ESTERNI:

SPAZI DI SONDRIO E VALLESANA	DURATA	COSTO UTILIZZO
Sondrio - Sala multimediale	Mezza giornata	€ 100,00
	Intera giornata	€ 150,00
Sondalo - Sala congressi	Mezza giornata	€ 100,00
	Intera giornata	€ 150,00
Sondrio/Sondalo - Aula informatica	Mezza giornata	€ 90,00
	Intera giornata	€ 120,00
Sondrio/Sondalo - Aule didattiche	Mezza giornata	€ 60,00
	Intera giornata	€ 80,00
Sondrio/Sondalo - Laboratori	Mezza giornata	€ 70,00
	Intera giornata	€ 100,00

SUPPLEMENTI	COSTO ORARIO
Riscaldamento per la sala multimediale a Sondrio	€ 15,00
Riscaldamento per gli altri spazi	€ 20,00
Manifestazioni ed eventi che si protraggono oltre le normali fasce orarie di lavoro infrasettimanale – all'ora	€ 20,00
Maggiorazione per eventi in giorni festivi o sabato – <i>forfait</i> orario	€ 30,00

OSPITALITÀ VALLESANA	COSTO
Mezza pensione camera doppia uso singola	€ 60,00
Mezza pensione camera doppia	€ 100,00
Pensione completa camera doppia uso singola	€ 80,00
Pensione completa camera doppia	€ 120,00
Pasto standard	€ 20,00

ALLEGATO 2 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 01/09/2018

PROVENIENZA: REGIONE LOMBARDIA						
COGNOME	NOME	DATA ASSUNZIONE CFP	DATA ASSUNZIONE PROVINCIA	DATA ASSUNZIONE REGIONE LOMBARDIA	DATA CESSAZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA
COLTURI	RICCARDO	31/12/2010	01/09/2008	15/05/1996		A-A5
CONFEGGI	MARIO	31/12/2010	01/01/2002	11/01/1993		C-C1
FOMIATTI	ERMANN0	31/12/2010	01/01/2002	04/05/1993		D-D2
MAFFI	ERSILIA	31/12/2010	01/09/2008	30/09/1980		D-D4
PINI	ABBONDIO	31/12/2010	01/09/2008	01/07/1990		D-D3
SAMPILLI	FRANCESCA	31/12/2010	01/01/2002	18/06/1990		B-B3
VENTURINI	MAURO	31/12/2010	01/01/2002	04/02/1981		C-C1
ZANOLI	CRISTINA	31/12/2010	01/09/2008	01/05/1984		D3-D5

PROVENIENZA: ASSUNTI DAL CFP			
COGNOME	NOME	DATA ASSUNZIONE CFP	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA
DELLA VALLE	EGIDIO	01/09/2007	D-D1
LIMUTI	ISABELLA	01/11/2008	C-C1
BENEDETTI	RAFFAELLA	01/09/2011	D-D1
DEL MAFFEO	MICHELA	01/09/2011	C-C1
FOGAZZI	ANTONELLA	01/09/2011	D-D1
GIACOMELLI	ELENA	01/10/2011	C-C1
MARONI	GIUSEPPE	01/09/2011	C-C1
NELLA	STEFANO	01/01/2018	D-D1
BENEDETTI	GIULIANA	01/09/2018	D-D1
CIURO	CHIARA	01/09/2018	D-D1
FANCHETTI	ELENA	01/09/2018	D-D1
MOSTACCHI	VALENTINA	01/09/2018	D-D1
COLASANTO	CLAUDIA	01/09/2018	C-C1
FANCHETTI	SIMONE	01/09/2018	C-C1
LEGGIERI	FRANCESCO	01/09/2018	C-C1
STRAMBINI	MILENA	01/09/2011	C-C1
VALENTI	LUCA	01/09/2011	D-D1
ZERBONI	ANNA LENA	01/09/2011	C-C1
POLIDORO	ROSANNA	01/01/2012	C-C5
COSSI	FRANCESCO	03/09/2012	D-D1
MAFFINA	DONATELLA	03/09/2012	D-D1
PASQUINOLI	MIRKO VITO	03/09/2012	D-D1
SIMONELLI	IVANO	01/09/2013	D-D1
OTTOLINO	PIETRO	09/07/2015	D-D1
PERREGRINI	LOREDANA	09/07/2015	D-D1
ZOALDI	ALESSANDRO	09/07/2015	C-C1

TOTALE N. 34: N. 26 Assunti dal CFP N. 8 Dipendenti (ex Provincia – ex Regione Lombardia)

ALLEGATO 3

ELENCO LAVORI/ATTIVITÀ DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DA CONSIDERARE PER LA GESTIONE DELLE SEDI DI SONDRIO E DI SONDALO DEL C.F.P. AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.

Gli interventi di **manutenzione ordinaria** sono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché predetti materiali risultino compatibili con le norme e regolamenti comunali vigenti

La valutazione della "**modesta entità**" può essere espressa in base all'importo preventivato, considerando la specificità dell'intervento richiesto, oltre al tipo di lavoro da effettuare (indicativamente € 5.000 come cifra di riferimento)

N°	DESCRIZIONE TIPO DI INTERVENTO / ATTIVITÀ / LAVORO	CLASSIFICAZIONE		COMPETENZA: spese a carico di: - PROVINCIA - C.F.P. - Altro ente (Comune, C.M.)
		Ordinaria manutenzione	Straordinaria manutenzione	
1	FINITURE ESTERNE (opere di riparazione, integrazione, ripristino e eventuale sostituzione delle finiture esterne degli edifici)		Ripristino della tinteggiatura, degli intonaci e dei rivestimenti delle facciate	PROVINCIA - C.F.P. se di modesta entità
		Pulitura delle facciate.		PROVINCIA
			Sostituzione degli infissi, dei serramenti, dei portoni, dei cancelli, delle serrande delle porte d'ingresso	PROVINCIA
		Pulitura / tinteggiatura, riparazione e sostituzione di parti degli infissi, dei serramenti, dei portoni, dei cancelli, delle serrande delle porte d'ingresso		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Sostituzione parziale / totale del manto di copertura e della struttura del tetto	PROVINCIA
			Sostituzione delle grondaie, dei pluviali, della lattoneria e dei comignoli	PROVINCIA
			Riparazione dei balconi, delle terrazze e relative ringhiere e parapetti.	PROVINCIA
		Riparazione / integrazione / sostituzione delle tende da sole e delle zanzariere e veneziane		C.F.P.
			Rifacimento parziale totale delle pavimentazioni esterne di cortili, patii e cavedi;	PROVINCIA
			Rifacimento delle recinzioni	PROVINCIA
		Riparazione delle recinzioni		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
2	FINITURE INTERNE Opere di riparazione, rinnovamento e di sostituzione delle finiture interne degli edifici		Rifacimento delle pavimentazioni	PROVINCIA
		Riparazione pavimentazioni		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Eventuale rinforzo dei solai anche con putrelle, reti elettrosaldate e massetto il cls	PROVINCIA

		Rifacimento o riparazione degli intonaci, dei rivestimenti (piastrelle ecc) e delle tinteggiature		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Rifacimento degli infissi e serramenti	PROVINCIA
		Riparazione degli infissi, serramenti e tapparelle e veneziane		C.F.P.
3	TRAMEZZI E APERTURE INTERNE Opere di rinnovamento e di sostituzione delle partiture interne	Apertura e chiusura di vani porta, vani finestre, divisori, ecc.		- C.F.P. se compatibili con la programmazione delle esercitazioni di pratica professionale del corso per operatori edili. - PROVINCIA in caso contrario
		Piccole opere murarie (creazione di vani, nicchie o di muretti e simili)		- C.F.P. se compatibili con la programmazione delle esercitazioni di pratica professionale del corso per operatori edili. PROVINCIA in caso contrario
		Inserimento e spostamento di pareti mobili		- C.F.P. se compatibili con la programmazione delle esercitazioni di pratica professionale del corso per op. edili. - PROVINCIA in caso contrario
4	IMPIANTO IDRAULICO ED APPARECCHI IGIENICO-SANITARI		Opere di riparazione e di sostituzione degli apparecchi igienico- sanitari e riparazioni dell'impianto	- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
5	IMPIANTI TECNOLOGICI E RELATIVE STRUTTURE E VOLUMI TECNICI	Opere necessarie a mantenere in efficienza e ad adeguare gli impianti tecnologici esistenti alle normali esigenze di esercizio		C.F.P.
		Opere di riparazione, di sostituzione e di adeguamento degli impianti e delle relative reti di servizio		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Opere di adeguamento con interventi che comportano modifiche dei locali, aperture facciate, variazione o realizzazione di volumi tecnici, di realizzazione di nuova superficie	PROVINCIA
			Opere per l'attraversamento delle strade interne con tubazioni, cavi, canaline ecc.	PROVINCIA
6	RETE INFORMATICA E RELATIVI APPARATI	Verifiche, controllo e ripristino funzioni della rete e delle apparecchiature presenti (PC, stampanti fotocopiatrici, LIM, ..)		C.F.P.
			Rifacimenti reti interne	PROVINCIA
		Gestione intranet e internet, gestione impianti aula multimediale e informatica		C.F.P.

7	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Gestione impianto, manutenzione, aggiornamento e riparazione apparecchi		C.F.P.
			Rifacimenti della rete	C.F.P.
8	IMPIANTO ANTINTRUSIONE	Gestione impianto, manutenzione, aggiornamento e riparazione apparecchi		C.F.P.
			Rifacimenti della rete	C.F.P.
9	RETE TELEFONICA INTERNA	Gestione impianto, manutenzione, e riparazione/sostituzione apparecchi		C.F.P.
10	APPARECCHI E ATTREZZATURE DELLE CUCINE/LABORATORI	Pulizia, manutenzione dello stato di efficienza riparazione/sostituzione di singoli elementi		C.F.P.
			Rinnovo totale degli apparecchi, dei macchinari e degli arredi	PROVINCIA
11	RETE ELETTRICA		Rifacimenti, ampliamenti, verifiche (una tantum) e adeguamenti alle normative compresi impianto luci emergenza, antincendio.	PROVINCIA
		Verifiche periodiche, impianto e dispositivi (prese, punti luce, quadri, interruttori); manutenzione, riparazione, sostituzione degli stessi.		C.F.P.
		Compilazione registri verifiche secondo la normativa vigente		C.F.P.
		Controllo, verifiche semestrali, riparazioni, sostituzioni impianto illuminazione di sicurezza e relativi dispositivi (lampade, batterie)		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
		Verifiche biennali dell'impianto di terra		C.F.P.
12	IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI		Verifiche periodiche, pulizia locali, riparazioni, collaudi, certificazioni	PROVINCIA
13	RETE IDRICA ANTINCENDIO		Rifacimenti parziali o totali, adeguamenti alle normative, riparazioni, sostituzioni e ampliamenti	PROVINCIA
			Prove periodiche di efficienza (verifica e collaudo ai fini del CPI). Rinnovo periodico C.P.I.	PROVINCIA
14	PRESIDI ANTINCENDIO	Verifiche mensili e semestrali su tutti i presidi (manichette estintori, vie di fuga, segnaletica, impianto rilevazione fumi, allarme antincendio)		C.F.P.
		Ricarica estintori, riparazione e sostituzione di elementi danneggiati		C.F.P.
			Sostituzione, implementazione dei presidi obsoleti (porte REI, maniglioni antipánico, idranti ecc.) deteriorati, usurati in modo diffuso	PROVINCIA
		Pulizia, manutenzione efficienza, riparazioni motopompa d'emergenza (Sondalo)		C.F.P.
15	ALLESTIMENTI, STRUTTURE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA E/O	Elementi accessori quali strisce e pellicole antisdrucchio, protezione vetri, arredi interni ed esterni, riparazioni / sostituzioni di elementi		CFP

	DESTINATE ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI	di finitura pericolosi	Opere strutturali e architettoniche (ascensori, scivoli, servoscale, ecc.)	PROVINCIA
16	CENTRALE TERMICA E IMPIANTI RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO		Controllo livelli gasolio; interventi di manutenzione, pulizia e riparazioni caldaie (SONDRIO edificio principale e aula multimediale)	PROVINCIA
		Ordini gasolio (SONDRIO edificio principale e aula multimediale). Controllo e assistenza alla fornitura di gasolio.		C.F.P.
		Interventi di pulizia, manutenzione, riparazione, sostituzione elementi (termosifoni, valvole, pompe ecc.)		- C.F.P. se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
		Programmazione orari e temperature		- PROVINCIA sede di Sondrio. - C.F.P. sede di Sondalo
			Sostituzioni periodiche triennale dei filtri UTA sede di Sondalo	C.F.P.
			Interventi di manutenzione, pulizia e riparazioni, centrale termica teleriscaldamento e UTA sede di Sondalo	C.F.P.
			Sostituzione parti consistenti, modifiche, ampliamenti o sostituzione totale degli impianti	C.F.P.
	Verifiche periodiche, pulizia locali, riparazioni, collaudi, certificazioni		PROVINCIA	
17	SISTEMA INFORMATICO E RETE PER TIMBRATURA BADGE	Programmazione, impostazioni, riparazioni		C.F.P.
			Rifacimenti totali	C.F.P.
18	GESTIONE DEL BACINO E DELL'IMPIANTO DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'ACQUA A SONDALO	Pulizia e riparazioni		C.F.P.
19	SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E RIFIUTI	Pulizia scarichi e pozzetti, spurghi fognari		C.F.P.
			Rifacimento e sostituzione fosse biologiche rete tubazioni di smaltimento	PROVINCIA
		Smaltimento rifiuti normali, ingombranti e speciali		C.F.P.
20	MANUTENZIONE, PULIZIA E DELLE AREE VERDI E DEI PIAZZALI E CORTILI		Potatura e taglio degli alberi ad alto fusto.	PROVINCIA
			Taglio erba e pulizia delle aiuole interne ed esterne, dei sentieri pedonali (percorsi di evacuazione in caso d'emergenza)	C.F.P.
		Pulizie generali sporcizia quotidiana		C.F.P.
21	SGOMBRO NEVE E PULIZIA STRADE, PERCORSI PEDONALI E PIAZZALI ESTERNI			- PROVINCIA per la sede di SONDRIO. - C.F.P. per la sede di SONDALO



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio affari generali e istituzionali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1934 /2018 con oggetto: "APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI- PERIODO 2018 - 2020 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO. " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 23/07/2018

**IL DIRIGENTE
(CINQUINI PIERAMOS)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro Deliberazioni di Consiglio

Deliberazione n. 24 del 04/09/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI- PERIODO 2018 - 2020 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO..

Si certifica che copia delle presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 14/09/2018

Il Segretario Generale
(PEDRANZINI CESARE)
f.to digitalmente

